



Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B7113 del 15/09/2011

Proposta n. 18306 del 13/09/2011

Oggetto:

E. Giovi s.r.l. - Impianto di preselezione e riduzione volumetrica degli RSU denominato Malagrotta 2. - Proroga dei termini autorizzativi.

OGGETTO: E. Gioni s.r.l. - Impianto di preselezione e riduzione volumetrica degli RSU denominato Malagrotta 2. - Proroga dei termini autorizzativi.

Gestore: E.Gioni S.r.l
P.IVA e C.F. : P.IVA 01301101000
Sede Legale: Via Portuense n. 881 - 00148 Roma
Sede Operativa: Via di Malagrotta n. 257 – 00050 Roma
Rappresentante legale: Dott. Ing. Francesco Rando
Durata Fino al 15 settembre 2012

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE**

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione Regionale Attività Produttive e Rifiuti;

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1, Regolamento 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

• **di fonte nazionale:**

1990	Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. “ <i>Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi</i> ”
2003	D.Lgs n. 36 del 13-01-2003 e s.m.i. “ <i>Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti</i> ”
2006	D.Lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i. “ <i>Norme in materia ambientale</i> ” ed, in particolare, la parte seconda “ <i>Procedure per la valutazione ambientale strategica, per la valutazione dell'impatto ambientale e per l'autorizzazione</i> ”

	<i>integrata ambientale”, e quarta, “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”</i>
2008	<i>Legge 28 febbraio 2008, n. 31 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni urgenti in materia finanziaria”</i>
2008	<i>Decreto Commissariale n. 24 del 24 giugno 2008, “Stato di attuazione delle azioni volte al superamento della fase emergenziale dichiarata con D.P.C.M. del 19 febbraio 1999 e s.m.i.”</i>
2010	<i>DM Ambiente 27 settembre 2010 “Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica – Abrogazione DM 03 agosto 2005”</i>

• di fonte regionale:

1998	<i>L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i. - “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”</i>
2002	<i>DCRL n. 112 del 10-07-2002 - “Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio”</i>
2005	<i>D.G.R. n. 222 del 25-02-2005 – “Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi”</i>
2008	<i>DGR n. 239 dell’18-04-2008 – “Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all’ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. 27/98”</i>
2008	<i>DGR n. 755 del 24-10-2008 – “Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell’art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell’art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99”</i>
2009	<i>DGR n. 239 dell’17-04-2009 – “Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico”</i>
2009	<i>D.G.R. n. 956 dell’11 dicembre 2009 – “Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti”</i>

VISTA la “richiesta di proroga dell’autorizzazione provvisoria per l’esercizio dell’impianto di TMB di preselezione e riduzione volumetrica degli RSU” espressa con nota n.146 del 20/07/2010, acquisita dall’Area Rifiuti con prot.n. 129347 del 23/07/2010;

PREMESSO che:

- con Determinazione n. A 2959 del 15/09/2008 “Autorizzazione provvisoria, ai sensi del comma 1-quater dell’art. 32-bis della legge n. 31/08, alla messa in esercizio

dell'impianto di preselezione e riduzione volumetrica degli RSU denominato Malagrotta 2", si è rilasciata alla società E.Giovi a r.l., fino al 15/09/2009, l'autorizzazione alla messa in esercizio per una fase preliminare di start-up, nelle more del rilascio dell'AIA;

- con determinazione B3960 del 16/09/2009 è stata prorogata la succitata autorizzazione fino al 15/09/2010;
- con determinazione C2173 del 13/09/2010 è stata prorogata la succitata autorizzazione fino al 15/09/2011;

PREMESSO che, l'impianto di cui alla determinazione n. A 2959 del 15/09/2008:

- è necessario e funzionale al trattamento dei rifiuti prima del conferimento degli stessi presso la discarica di Malagrotta;
- ricade all'interno del perimetro della su citata discarica ed è di proprietà dello stesso gestore;
- conseguentemente, lo stesso, deve considerarsi impianto tecnicamente connesso con la discarica e pertanto da ricondursi, in termini autorizzativi, all'interno dell'autorizzazione integrata ambientale della discarica di Malagrotta;
- allo stato attuale, la suddetta autorizzazione, che dovrà ricomprendere oltre l'impianto in parola, anche un altro impianto di trattamento meccanico biologico, il sito di discarica, un impianto di trattamento fanghi e percolato, un impianto di biometano, una centrale elettrica ed una di distribuzione di metano, è in corso di istruttoria;

CONSIDERATO che:

- l'impianto in questione rientra tra quelli ritenuti necessari dal Commissario Delegato di cui all'OPCM 2992/99 per il superamento definitivo dello stato emergenziale dichiarato dal Presidente del Consiglio dei Ministri nel 1999;
- lo stesso è necessario per una corretta gestione dei rifiuti così come chiarito dalla Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 14963 del 30/06/2009, in quanto tale tipologia di impianto assolve l'obbligo di cui all'art. 7, comma 1 del D.Lgs. 36/03;

VISTO il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, approvato con Deliberazione consiliare n. 112 del 10 luglio 2002;

VISTO il Decreto Commissariale n. 24 del 24 giugno 2008, con il quale è stato approvato un documento "Stato di attuazione delle azioni volte al superamento della fase emergenziale dichiarata con D.P.C.M. del 19 febbraio 1999 e s.m.i."

VISTO il verbale del sopralluogo effettuato dai funzionari dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti presso l'impianto in questione in data 03/05/2011;

VISTA l'Ordinanza della Presidente della Regione Lazio n. Z0002 del 30/06/2011 recante per oggetto: *“Discarica sita in Roma, località Malagrotta, prosecuzione attività di smaltimento dei rifiuti, ai sensi dell’art. 191 del D.L.gs. n. 152 del 2006 e funzionamento degli impianti di trattamento meccanico biologico, siti nel comune di Roma”*. (e la relativa Ordinanza di Rettifica Z0003 del 07/07/2011) che impone al punto A.5 di *“assicurare nel minor tempo possibile dall’adozione della presente Ordinanza, la piena operatività degli impianti di preselezione e riduzione volumetrica dei RSU (TMB), denominati Malagrotta 1 e Malagrotta 2”*;

RITENUTO necessario ed opportuno, tutto quanto sopra premesso, prorogare al 15 settembre 2012 i termini autorizzativi dell’impianto in parola al fine di poter garantire la corretta gestione dei rifiuti nel territorio della Regione;

DETERMINA

1. di prorogare fino al 15 settembre 2012 i termini dell’autorizzazione provvisoria rilasciata con determina n. A 2959 del 15 settembre 2008;
2. di subordinare la prosecuzione dell’attività all’acquisizione delle garanzie finanziarie di legge da presentarsi, secondo le modalità e per gli importi richiamati nella D.G.R. 239 del 17 aprile 2009 e s.m.i., entro 30 giorni a far data dall’emanazione del presente.

Il presente provvedimento sarà notificato alla E.Giovi S.r.l. dal Direttore della Direzione regionale “Attività produttive e Rifiuti” e trasmesso alla Provincia ed al Comune di Roma, all’A.r.p.a. Lazio sezione di Roma, al catasto dei rifiuti presso l’I.S.P.R.A.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Lazio entro 60 giorni dall’avvenuta notifica oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il presente provvedimento è pubblicato sul B.U.R.L.

Il Direttore del Dipartimento
Programmazione Economica e Sociale

(Dott. Guido Magrini)